

METALRECYCLING VENICE SRL A UNICO SOCIO

Sede in VENEZIA – Via dell'Elettronica, snc
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA
Codice Fiscale e Partita IVA 04189320270
N. iscrizione Registro Imprese 04189320270
R.E.A. n. 373413 di Venezia

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eco-Ricicli Veritas S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

ATTIVITA' ESERCITATA DALL'IMPRESA

La società svolge attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e cascami non ferrosi.

Nel corso dell'esercizio si è proseguiti nel percorso di consolidamento dell'attività di piattaforma per conto del Consorzio RICREA, confermando dunque i buoni margini industriali dell'esercizio precedente, in parte anche grazie alla buona tenuta del mercato delle materie prime seconde.

Le attività di selezione dei rottami ferrosi da Ecocentri si sono estese a materiali provenienti da territori diversi da quello della Provincia di Venezia, ed hanno continuato a garantire buoni margini industriali.

Sostanzialmente l'esercizio 2017 ha visto svilupparsi le attività e le relative marginalità lungo il trend intravisto a fine 2016.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, che recepisce le novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo la nuova edizione pubblicata nel dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti agli stessi, pubblicati in data 29 dicembre 2017.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli schemi obbligatori contenuti negli articoli 2424, 2425, 2425-ter, 2427 e 2435-bis del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza, verità, correttezza e rilevanza sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, nonché secondo i principi di prudenza, continuità, prevalenza della sostanza sulla forma e competenza, come disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

La nota integrativa fornisce, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come previsto dall'art. 2423, comma 3 e comma 3-bis, del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, i prospetti di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Gli schemi adottati per lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa tengono, inoltre, conto della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale, come espressamente disciplinato dall'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 10 dicembre 2008, pubblicato nella G.U. n. 304 del 31 dicembre 2008.

Si rileva inoltre che:

- la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
- la Società, qualora le voci di bilancio precedute da numeri arabi presentino sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente saldo pari a zero, si è avvalsa della possibilità di omettere tali voci, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile e dell'OIC 12;
- tutte le voci del bilancio sono comparabili con le corrispondenti voci iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1, del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, n. 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, ad eccezione del ricorso alla facoltà concessa dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle principali voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

voce di bilancio	aliquota %
• Costi di impianto e ampliamento	20,00 – 33,33

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione immateriale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole.

Ove ciò si verifichi, tale ulteriore riduzione è riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. Nel caso in cui, in esercizi successivi, i motivi che hanno portato a considerare la riduzione di valore vengano meno, il valore dell'immobilizzazione verrà ripristinato.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali avviene facendo riferimento a taluni indicatori, quali ad esempio il loro valore di mercato, la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Per il primo esercizio l'aliquota normale di ammortamento viene ridotta alla metà. La quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

L'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento per la categoria di cespiti presente risulta essere la seguente:

voce di bilancio	aliquota %
• Impianti e macchinario	15
• Attrezzature industriali e commerciali	15
• Mobili e arredi	12
• Automezzi	20

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole. Ove ciò si verifichi, tale ulteriore riduzione è riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento a taluni indicatori, tra i quali il loro valore di mercato, gli effetti di eventuali piani di dismissione, ristrutturazione o ridefinizione, le variazioni intervenute nell'ambiente tecnologico, economico e normativo in cui la

Società opera, la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile vita utile.

Nel caso in cui, in esercizi successivi, i motivi che hanno portato a considerare la riduzione di valore vengano meno, il valore dell'immobilizzazione verrà ripristinato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo di questi ultimi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

I valori delle immobilizzazioni materiali esposti in bilancio non includono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze obsolete e/o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo. Il costo dei prodotti finiti, trattandosi di beni fungibili, è stato determinato in base al metodo LIFO. Non si ritiene che la valutazione contabile delle giacenze di magazzino come sopra descritta differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, non necessitando quindi dell'indicazione per singola categoria di beni, della predetta differenza.

Crediti e debiti

L'articolo 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile prescrive che i crediti siano rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione possono non essere applicati nel caso di bilancio in forma abbreviata, così come espressamente previsto dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis del Codice Civile. In tal caso i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, ottenuto dalla differenza tra il valore nominale degli stessi, rilevato al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e le rettifiche iscritte nell'apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti, è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti e a rischi generici in base ad indicatori di "perdita di valore".

L'articolo 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile dispone che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nel bilancio in forma abbreviata, redatto ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri stanziati al passivo dello stato patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, di esistenza certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Tale informativa non viene prodotta per le passività potenziali ritenute remote.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e delle quote corrisposte ad altri fondi per volontà dei beneficiari o per obblighi di legge.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti viene determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, o del compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p.

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.u.i.r. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in ossequio al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;

- le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a coprirle.

Le eventuali imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti sono riclassificate nella voce 20 o B14 del conto economico, a seconda che si tratti di imposte dirette o indirette.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale vengono indicati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché degli impegni assunti nei confronti di imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I beni di terzi presso l'impresa sono valutati al valore corrente di mercato, se disponibile, o al valore desunto dalla documentazione di supporto negli altri casi.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2017 si riepilogano nella tabella che segue.

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.767	42.894	-	76.661
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.563	-	-	26.563
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	7.204	42.894	-	50.098
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	132.163	132.163
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	4.204	-	24.643	28.847
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(4.204)	-	107.520	103.316
Valore di fine esercizio				
Costo	33.767	42.894	132.163	208.824
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.767	-	24.643	55.410

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	3.000	42.894	107.520	153.414

Si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio in relazione alle singole categorie:

▪ **Costi di impianto e ampliamento**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
7.204	(4.204)	3.000

La voce "costi di impianto e ampliamento" comprende gli oneri notarili relativi alle pratiche di costituzione della Società sostenuti nel corso dell'esercizio 2013, nonché i costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2014 in relazione alle spese per l'ottenimento della certificazione della qualità e i costi non ricorrenti relativi alla formazione, all'addestramento ed avviamento del nuovo sistema informativo. La variazione netta rispetto all'esercizio precedente è riferibile ai soli ammortamenti dell'esercizio per Euro 4.204.

▪ **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
42.894	-	42.894

La voce in oggetto accoglie costi per i quali, alla data del presente bilancio, non si sono ancora verificate le condizioni di legge per la capitalizzazione e per l'avvio della procedura di ammortamento. L'importo di Euro 42.894 si riferisce alle spese sostenute per la definizione del procedimento in relazione all'ottenimento delle autorizzazioni definitive ad operare nel sito di via dell'Elettronica.

▪ **Altre immobilizzazioni immateriali**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
-	107.520	107.520

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a spese incrementative ed oneri pluriennali sostenuti per interventi effettuati su immobili di terzi per Euro 12.888 e impianti di terzi per Euro 92.000.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2017 si riepilogano nella tabella che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	290.146	72.379	3.860	366.385
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (F.do amm.to)	102.103	28.550	1.848	132.501
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	188.043	43.829	2.012	233.884
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	399	-	399
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	39.099	-	-	39.099
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	33.322	10.887	623	44.832
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(72.421)	(10.488)	(623)	(83.532)
Valore di fine esercizio				
Costo	251.047	72.778	3.860	327.685
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo amm.to)	135.425	39.437	2.471	177.333
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	115.622	33.341	1.389	150.352

Si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio in relazione alle singole categorie:

- Impianti e macchinario

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
188.043	(72.421)	115.622

La voce in oggetto include il valore degli impianti e dei macchinari che hanno formato oggetto di acquisizione per conferimento. L'importo in oggetto è quasi esclusivamente riferibile al valore dei mezzi utilizzati per la movimentazione e stoccaggio del materiale acquistato e successivamente rivenduto tramite l'attività di trading.

Tale voce risulta aver subito un decremento nell'esercizio, pari ad Euro 72.421, in conseguenza alla dismissione di macchinari specifici per Euro 39.099, al netto del fondo ammortamento, oltre che agli ammortamenti dell'esercizio per Euro 32.322.

▪ Attrezzature industriali e commerciali

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
43.829	(10.488)	33.341

La voce accoglie il valore delle attrezzature che hanno formato, in esercizi precedenti, oggetto di conferimento, per Euro 62.256, oltre che di quelle successivamente acquistate.

Il decremento netto dell'esercizio si riferisce quasi esclusivamente agli ammortamenti sostenuti nell'esercizio per Euro 10.887.

▪ Altri beni

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
2.012	(623)	1.389

La categoria, pari ad Euro 1.389, si compone di automezzi, mobili e arredi. Tale voce si è decrementata esclusivamente a seguito degli ammortamenti dell'esercizio (Euro 623).

La voce accoglie il valore dei beni conferiti alle categorie mobili e arredi, autovetture ed automezzi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
593	-	593

Tale voce, pari ad Euro 593 si riferisce a depositi cauzionali verso fornitori.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto alla fine dell'esercizio risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	507.954	(182.356)	325.598
Acconti	-	149	149
Totale rimanenze	507.954	(182.207)	325.747

Al 31 dicembre 2017 le rimanenze sono costituite quasi esclusivamente da prodotti finiti e merci.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

La variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti relativi a soggetti nazionali, e la relativa scadenza vengono riepilogati nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	601.447	670.563	1.272.010	1.272.010	-	-
Crediti verso imprese controllanti	19.569	(18.319)	1.250	1.250	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.119	39.231	41.350	41.350	-	-
Crediti tributari	257.410	(186.844)	70.566	70.566	-	-
Attività per imposte anticipate	69.976	(42.287)	27.689			
Totale crediti	950.521	462.344	1.412.865	1.385.176	-	-

I crediti verso clienti si riferiscono ai rapporti commerciali diretti che la Società intrattiene con i clienti finali. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste, sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia per quelle non ancora manifestatesi ma latenti.

Esso ammonta ad Euro 26.103 e nel corso dell'esercizio 2017 si è così movimentato:

Fondo svalutazione al 01.01.2017	19.399
- utilizzo dell'esercizio	-
- accantonamento dell'esercizio	6.704
Fondo svalutazione al 31.12.2017	26.103

I crediti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 1.250 e comprendono crediti commerciali verso la controllante Eco-ricicli Veritas S.r.l.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 41.350, sono relativi a crediti commerciali verso la società Ecoprogetto S.r.l. controllata dalla controllante di secondo livello Veritas S.p.A. .

I crediti tributari si riferiscono quasi esclusivamente al credito IVA compensabile al 31 dicembre 2017, pari ad Euro 68.929.

Con riferimento alla voce attività per imposte anticipate e alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 n. 14, del Codice Civile, si rinvia al paragrafo "Nota integrativa abbreviata – Altre informazioni".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6, del Codice Civile viene fornita di seguito una tabella da cui si evincono gli importi dei crediti dell'attivo circolante raggruppati per area geografica.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Crediti verso clienti	1.037.527	75.877	158.606	1.272.010
Crediti verso controllanti	1.250	-	-	1.250
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	41.350	-	-	41.350
Crediti tributari	70.566	-	-	70.566
Attività per imposte anticipate	27.689	-	-	27.689
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.178.382	75.877	158.606	1.412.865

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	130.687	75.392	206.079
Denaro e altri valori in cassa	61	263	324
Totale disponibilità liquide	130.748	75.655	206.403

Le disponibilità liquide si riferiscono alle disponibilità monetarie presenti presso le casse aziendali e presso gli istituti bancari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2017 si compongono come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	255	255
Risconti attivi	1.278	6.040	7.318
Totale ratei e risconti attivi	1.278	6.295	7.573

Si riportano di seguito ulteriori informazioni di dettaglio:

	Valore di fine esercizio				Valore di inizio esercizio
	Quota scadente	Quota scadente	Di cui di durata	Totale	Totale

	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	residua superiore a 5 anni		
Risconto su premi assicurativi	7.298	20	-	7.318	1.278
Ratei attivi su accise	255	-	-	255	-
Totale Risconti attivi	7.553	20	-	7.573	1.278

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Si riportano nelle tabelle che seguono le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, nonché l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
Riserva legale	-	-	6.733	-	-	-	-	6.733
Altre riserve:								
Riserve statutarie	-	-	127.936	-	-	-	-	127.936
Versamenti a copertura perdite	7.827	-	-	-	-	-	-	7.827
Varie altre riserve	1	-	-	-	(1)	-	-	-
Totale altre riserve	7.828	-	134.669	-	(1)	-	-	135.763
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	134.669	-	(134.669)	-	-	-	113.178	113.178
Totale patrimonio netto	242.497	-	-	-	(1)	-	113.178	355.674

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000				-	-
Riserva legale	6.733	RISERVA DI UTILI	B			
Altre riserve:						
Riserve statutarie	127.936	RISERVA DI UTILI	A, B, C	127.936	-	-
Versamenti a copertura perdite	7.827	RISERVA DI CAPITALE	B	7.827	-	-

Totale altre riserve	135.763			135.763	-	-
Totale	135.763			135.763	-	-
Quota non distribuibile				7.827	-	-
Residua quota distribuibile				127.936	-	-

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
100.000	-	100.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a Euro 100.000.

Riserva legale

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
-	6.733	6.733

La riserva legale risulta essersi incrementata per Euro 6.733, a seguito di destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, come da delibera del 28 aprile 2017.

Altre riserve

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
7.827	127.936	135.763

La voce comprende, per Euro 7.827, versamenti a copertura perdite effettuati in precedenti esercizi e per Euro 127.936, riserva straordinaria, come da delibera del 28 aprile 2017.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	82.166

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.150
Utilizzo nell'esercizio	(70.545)
Totale variazioni	(62.395)
Valore di fine esercizio	19.771

DEBITI**Variazioni e scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	-	107	107	107	-	-
Debiti verso fornitori	546.067	294.602	840.669	840.669	-	-
Debiti verso controllanti	798.015	98.546	896.561	653.561	243.000	-
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.378	(37.512)	106.866	84.946	21.920	-
Debiti tributari	17.222	(1.020)	16.202	16.202	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.272	(9.803)	469	469	-	-
Altri debiti	34.459	(21.541)	12.918	12.918	-	-
Totale debiti	1.550.413	323.379	1.873.792	1.608.872	264.920	-

- **Debiti verso fornitori**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
546.067	294.602	840.669

L'importo di Euro 840.669 si riferisce esclusivamente a debiti verso fornitori che operano nel territorio nazionale e deriva da operazioni di natura commerciale.

- **Debiti verso controllanti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
798.015	98.546	896.561

I debiti verso controllanti si riferiscono essenzialmente alle operazioni commerciali con la controllante Eco-ricicli Veritas S.r.l. che costituiscono la maggior parte delle transazioni concluse nel ciclo passivo. Nell'esercizio 2016 la controllante ha concesso una dilazione, non onerosa, nelle scadenze di

pagamento di parte del debito di fornitura commerciale cumulato per Euro 540.000 con un piano di rateazione in cinque anni a partire dal 15 aprile 2016. Al 31 dicembre 2017 residuano Euro 351.000 e le previsioni del piano di rateizzazione risultano ad oggi perfettamente adempiute.

▪ **Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
144.378	(37.512)	106.866

La voce "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari ad Euro 106.866 si riferisce a debiti per operazioni commerciali verso Ecoprogetto S.r.l. Nell'esercizio, quest'ultima ha concesso una dilazione nelle scadenze di pagamento di parte del debito di fornitura commerciale cumulato per Euro 156.149,65 con un piano di rateazione in tre anni a partire dal 15 giugno 2016. Al 31 dicembre 2017 residuano Euro 73.880 e le previsioni del piano di rateizzazione risultano ad oggi perfettamente adempiute.

▪ **Debiti tributari**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
17.222	(1.020)	16.202

L'importo di Euro 16.202 è riferibile per Euro 4.990 a ritenute IRPEF, versate a scadenza nel corso del successivo esercizio, per Euro 7.085 a debiti per imposta IRES e per Euro 4.127 a debiti per imposta IRAP di competenza dell'esercizio.

▪ **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce comprende le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale e si compone come indicato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso INPS	9.192	(8.964)	228
Debiti verso INAIL	681	(681)	-
Debiti verso fondo Pensione Intesa Sanpaolo Vita Spa	315	(158)	157
Debiti verso il Fondo assistenza sanitaria	84	-	84
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.272	(9.803)	469

▪ **Altri debiti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
34.459	(21.541)	12.918

La voce si riferisce al debito verso dipendenti per retribuzioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Acconti	107	-	-	107
Debiti verso fornitori	840.669	-	-	840.669
Debiti verso controllanti	896.561	-	-	896.561
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	106.866	-	-	106.866
Debiti tributari	16.202	-	-	16.202
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	469	-	-	469
Altri debiti	12.918	-	-	12.918
Debiti	1.873.792	-	-	1.873.792

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2017 tale raggruppamento è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	7.710	7.710
Totale ratei e risconti passivi	-	7.710	7.710

I ratei passivi ammontano ad Euro 7.710 e si riferiscono a costi smaltimento metalli di competenza dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
4.091.576	3.051.223	1.040.353

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice Civile viene riepilogata nella tabella che segue la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi per vendita rottami	4.047.938
	Ricavi per vendite lavorazioni e servizi	43.638
Totale		4.091.576

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice Civile viene riepilogata nella tabella che segue la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.295.701
Altri Paesi Ue	120.941
Paesi extra Ue	674.934
Totale	4.091.576

Altri ricavi e proventi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
65.124	101.277	(36.153)

Gli "Altri ricavi e proventi" includono per Euro 60.829, ricavi per personale distaccato presso la controllante Eco-Ricicli Veritas.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si riepilogano nei seguenti valori:

- **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
2.562.028	2.320.166	241.862

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Acquisto rottami	2.518.535	2.291.582	226.953
Materiali di consumo	2.141	1.131	1.010
Gas tecnici	294	2.250	(1.956)
Carburanti e lubrificanti	35.900	25.203	10.697
Materiali per la sicurezza	4.192	-	4.192
Altri	966	-	966
Totale	2.562.028	2.320.166	241.862

- **Costi per servizi**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
894.850	461.756	433.094

La composizione della voce è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Trasporto	297.364	277.063	20.301
Spese telefoniche	996	2.187	-1.191
Manutenzioni e riparazioni	23.612	12.183	11.429
Energia elettrica	17.571	7.279	10.292
Acqua	4.452	5.469	-1.017
Assicurazioni e Fidejussioni	21.688	26.545	-4.857
Consulenze	48.567	47.088	1.479
Commissioni bancarie	3.238	2.839	399
Servizi smaltimento rifiuti	56.085	4.576	51.509
Prestazione di servizi	375.089	45.465	329.624
Spese doganali	35.148	20.104	15.044
Altri	11.040	10.958	82
Totale costi per servizi	894.850	461.756	433.094

▪ **Costi per godimento beni di terzi**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
66.884	34.563	32.321

Tale voce è così composta:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di locazione immobile	12.000	12.000	-
Noleggio beni strumentali di terzi	21.121	20.780	341
Noleggio automezzi	31.200	-	31.200
Altri	2.563	1.783	780
Totale	66.884	34.563	32.321

▪ **Costi per il personale**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
163.144	259.510	(96.366)

▪ **Ammortamenti e svalutazioni**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
80.383	62.039	18.344

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce comprende tutti gli ammortamenti economici delle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

Voce	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	28.847	8.453	20.394
Totale ammortamenti	28.847	8.453	20.394

Per maggior dettaglio in merito si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende tutti gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Impianti e macchinari	33.322	38.977	(5.655)
Attrezzature industriali	10.887	10.773	114
Automezzi	400	400	-
Mobili e arredi	223	223	-
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	44.832	50.373	(5.541)

Per maggior dettaglio in merito si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
6.704	3.213	3.491

La voce comprende le quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti, relativamente a situazioni di inesigibilità già manifestatesi o non ancora manifestatesi ma temute o latenti. Per la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2016 si rinvia alla voce di commento dei "Crediti verso clienti".

▪ **Oneri diversi di gestione**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
15.343	36.335	(20.992)

Tale voce è così composta:

	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazione

	corrente	precedente	
Sopravvenienze passive	1.447	1.648	(201)
Minusvalenze	4.100	-	4.100
Altre imposte dell'esercizio	5.467	5.460	7
Altri	4.329	29.227	(24.898)
Totale oneri diversi di gestione	15.343	36.335	(20.992)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi diversi dai precedenti

▪ Altri proventi finanziari

La voce risulta così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
- Interessi attivi su conti bancari	20	19	1
- Interessi su crediti di imposta	2.175	-	2.175
Totale	2.195	19	2.176

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	700
Altri	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	709

Si dà evidenza della composizione delle voci suindicate:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
- interessi passivi verso banche	700	700	-
- altri	9	13	(4)
Totale interessi e altri oneri finanziari	709	713	(4)

Utili e perdite su cambi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
(19.223)	(2.253)	(16.970)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si dà evidenza che nel corso del 2017 non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio indicate nella voce 20 del conto economico:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti dell'esercizio	9.658	8.852	18.510
Imposte differite utilizzate nell'esercizio	-	-	-
Imposte differite accantonate nell'esercizio	-	-	-
Imposte anticipate utilizzate nell'esercizio	43.631	-	43.631
Imposte anticipate accantonate nell'esercizio	(1.344)	-	(1.344)
Totale	51.945	8.852	60.797

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Si riporta di seguito un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Composizione dei crediti per imposte anticipate e dei (debiti) per imposte differite

	Esercizio al 31 dicembre 2016			Esercizio al 31 dicembre 2017		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate						
Perdite fiscali	251.533	24 %	60.369	77.293	24 %	18.550
Manutenzioni eccedenti	22.633	24 %	5.432	18.460	24 %	4.430
altre	17.400	24 %	4.175	19.618	24 %	4.709
Totale crediti imposte anticipate	291.566		69.976	115.371		27.689
Debiti (crediti) netti per imposte differite (anticipate)	291.566		69.976	115.371		27.689

Rilevazione delle imposte anticipate e (differite) ed effetti conseguenti

	Esercizio al 31 dicembre 2016			Esercizio al 31 dicembre 2017		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Manutenzioni eccedenti	(7.545)	27,5%	(2.075)	(4.176)	24%	(1.002)
Svalutazione crediti		3,5%	(566)	-	-	-
Altre	(385)	27,5%	(106)	4.404	24%	1.057
Perdite fiscali	251.533	24%	60.368	(176.424)	24%	(42.342)
Totale Imposte anticipate	243.603		57.621	(176.196)		(42.287)
Totale Imposte differite	(389)	27,5%	(107)	-	-	-
Totale Imposte (differite) anticipate nette	243.992		57.728	(176.196)		(42.287)

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	-
Totale dipendenti	4

L'organico medio ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Quadri	1	1	-
Impiegati	3	4	(1)
Operai	-	1	(1)
Altri dipendenti	-	1	(1)
Totale Dipendenti	4	7	(3)

Nell'esercizio 2017 la Società ha occupato in media anche n. 2 operai interinali.

L'organico alla data del 31 dicembre 2017 risulta ridotto ad un numero complessivo di 1 unità, un impiegato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia nel corso dell'esercizio 2017 non è stato attribuito alcun compenso all'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto che non vi sono ulteriori impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Informazioni su operazioni con parti correlate

A norma dell'art. 2427 comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile si precisa che le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto n. 22-ter) del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio 2017 non sussistono operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo stato patrimoniale che possano esporre la Società a rischi e benefici significativi, la cui conoscenza sia necessaria per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si precisa che la Società è soggetta a direzione e coordinamento a cura della società Eco-Ricicli Veritas S.r.l. I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato chiuso al 31 dicembre 2016 della società Eco-Ricicli Veritas S.r.l., confrontati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, sono i seguenti:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	20.277.449	18.511.268
C) Attivo circolante	21.904.644	21.399.036
D) Ratei e risconti attivi	209.265	186.714
Totale attivo	42.391.358	40.097.018
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.000.000	7.000.000
Riserve	5.151.442	4.902.181
Utile (perdita) dell'esercizio	1.068.174	249.263
Totale patrimonio netto	13.219.616	12.151.444
B) Fondi per rischi e oneri	109.752	61.661
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	395.327	322.121
D) Debiti	26.984.893	25.744.535
E) Ratei e risconti passivi	1.681.770	1.817.257
Totale passivo	42.391.358	40.097.018

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	40.888.859	38.425.110
B) Costi della produzione	39.731.759	37.316.575
C) Proventi e oneri finanziari	(141.091)	(199.584)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	296.720	(419.037)
Imposte sul reddito dell'esercizio	244.555	240.651
Utile (perdita) dell'esercizio	1.068.174	249.263

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

All'attenzione del Socio unico,

in relazione a quanto innanzi esposto, si propone:

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;

- di destinare a riserva legale l'importo di Euro 5.659
- di destinare a riserva straordinaria l'importo di Euro 107.519.



NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società Metalrecycling Venice S.r.l., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è anche conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Venezia, 28 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Ennio Scridel